

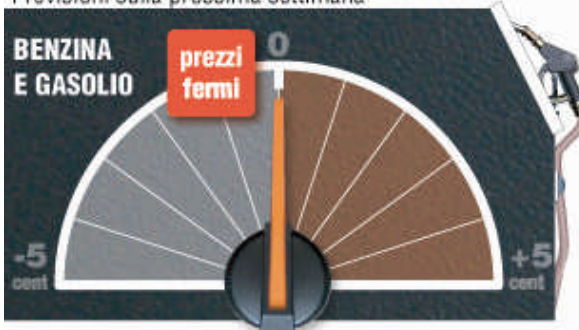
METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 24/12

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 9 giugno 2012 – venerdì 15 giugno 2012
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC

Che prezzo farà

Figisc: "a parte le iniziative di sconto del week end, prezzi stabili nei prossimi giorni"
Previsioni sulla prossima settimana



I FATTORI PRINCIPALI



* La quotazione internazionale dei prodotti lavorati (e non il greggio) influenza direttamente la formazione del prezzo alla pompa; tale quotazione è rilevata giornalmente dall'agenzia McGraw Hill su tutti i mercati internazionali con la denominazione di prezzo Platt's
Fonte: FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

PREZZI CARBURANTI. SQUERI, FIGISC: "A PARTE LE INIZIATIVE DI SCONTO DEL WEEK END, PREZZI STABILI NEI PROSSIMI GIORNI"

Luca SQUERI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una stabilità dei prezzi: "La quotazione del greggio – anche con i dati di ieri – è diminuita, portandosi da 81 a 78 euro/barile. Le diminuzioni del greggio hanno trainato in parte anche i prodotti raffinati: le chiusure del mercato internazionale dei prodotti finiti Platt's di questa settimana hanno fatto registrare un decremento di circa 1,7 eurocent/litro per la benzina e di circa 1,8 per il gasolio. I prezzi interni sono diminuiti da venerdì scorso di 0,009 euro/litro per la benzina e di 0,013 euro/litro per il gasolio. Da qualche giorno, tuttavia, il mercato internazionale sta frenando la tendenza al ribasso delle settimane precedenti; al di là delle campagne di sconti previste per il week end, sussistono le condizioni per una sostanziale stabilità dei prezzi nei prossimi giorni".

"L'analisi dei dati dell'ultima settimana" precisa SQUERI "rileva che la quotazione del greggio Brent spot è diminuita (-3,40 % rispetto alla scorsa settimana), perdendo 2,74 euro/barile (-0,017 euro/litro) con un cambio euro/dollaro altalenante. I prezzi medi Italia della rete ordinaria, da sabato 9 giugno, hanno seguito abbastanza fedelmente le dinamiche dei prezzi internazionali per il gasolio, mentre non si sono riflessi in egual misura su quello della benzina". "Anche in autostrada le dinamiche dei prezzi hanno segnato una diminuzione" dichiara **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale ANISA CONFCOMMERCIO** "con una flessione di circa 0,015 euro litro mediamente tra i prodotti. Vi è sempre da precisare che il pregiudizio sui prezzi sempre più alti in autostrada è smentito dai fatti: i prezzi in self service del gasolio, ad esempio (che costituisce l'80 % delle vendite sulle aree di servizio) è da sempre lievemente più basso rispetto alla rete ordinaria, un dato confermato anche per la settimana corrente con circa 2,5 centesimi/litro di meno".

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro –, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale dall'agenzia Platt's, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione Platt's del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 9 giugno 2012 a venerdì 15 giugno 2012, pertanto, i fondamentali di mercato sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end – da mercoledì 6 giugno 2012 a mercoledì 13 giugno 2012.

In questo intervallo, in presenza di un tasso di cambio euro/dollaro altalenante, ma con saldo in ripresa (1,2534 rispetto a 1,2485 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è diminuita, con una variazione di -3,95 euro/barile (-4,56 in dollari/barile, con quotazioni attorno ai 96), attestandosi dagli 80,67 euro/barile iniziali al valore finale di 76,72 euro/barile (-0,030 euro/litro con IVA). Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 15 giugno, **nella giornata di ieri, giovedì 14 giugno, le**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2012 – 15.06.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

quotazioni del greggio Brent sono cresciute fino a 97,81 dollari/barile, che, con un cambio in lieve salita fino a 1,2551, corrispondono a euro/barile 77,93.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 08/06/2012-15/06/2012 -

Fondamentali mercato	Unità misura	08/06/12	15/06/12	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	100,72	96,16	-4,56 dollari/barile
Cambio	€/U\$	1,2485	1,2534	+0,0049 US\$ per 1 €
Greggio Brent	€/barile	80,67	76,72	-3,95 euro/barile

Le movimentazioni delle quotazioni Platt's CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano variazioni in diminuzione: la benzina, infatti, nel periodo dall'8 giugno al 15 giugno 2012 è diminuita di -0,018 euro/litro (da 0,564 a 0,546 euro/litro), pari a -0,022 euro/litro con IVA, mentre il gasolio è calato di -0,011 euro/litro (da 0,599 a 0,588 euro/litro), pari a -0,013 con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è variato in diminuzione, ossia di -0,009 euro/litro per la benzina, e di -0,013 per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale non hanno trovato un riscontro lineare sui prezzi interni dei prodotti, e con un effetto negativo sul prezzo della benzina, che risulta più alto di 0,013 euro/litro, mentre per il gasolio le dinamiche sono coincidenti.

Tav. 2 – Variazioni Platt's e prezzi al pubblico periodo 08/06/2012 – 15/06/2012

	Platt's benzina	Platt's gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,564	0,599	1,823	1,718
Fine rilevazione	0,546	0,588	1,814	1,705
Differenza senza IVA	-0,018	-0,011		
Differenza con IVA	-0,022	-0,013	-0,009	-0,013
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,013	=0,000

Rispetto al dato di incidenza sul prezzo fino a venerdì 15 giugno, **nella giornata di giovedì 14 giugno le quotazioni internazionali dei prodotti lavorati Platt's sono salite di 0,005 euro/litro per la benzina e diminuite di 0,004 euro/litro per il gasolio, IVA compresa**, dato che potrà influire sulle dinamiche dei prezzi interni dei prossimi giorni.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio nazionale è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo produttivo e pubblicato con cadenza settimanale sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm). Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale, ma ha il limite di essere il dato di un solo giorno (il lunedì): consente, cioè, un'analisi discontinua solo sulle variazioni intervenute tra il giorno finale della rilevazione precedente ed il giorno finale della rilevazione corrente.

Per ovviare a tale limite e per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende pe-**

trolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,044/0,049 euro/litro) e, pertanto, costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("no-logo") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 11,3/11,6 euro-cent /litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito, offrendo l'opportunità agli automobilisti italiani di usufruire di prezzi in linea con quelli di altri Paesi europei.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti (o "no-logo") per la settimana dal 9 al 15 giugno 2012 risulta essere pari a 1,773 euro /litro per la benzina ed a 1,668 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "no-logo" di 6,7-6,9 eurocent/litro a seconda dei prodotti.

Tav. 3 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo rilevato dal Ministero, prezzi no-logo e media della rete "colorata" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Prezzo medio rilevato Ministero 11/06/12	1,768	1,665	-0,010	-0,013
Prezzo medio "servito" settimanale	1,817	1,709	-0,009	-0,014
Prezzo medio della rete "colorata"	1,773	1,668	-0,010	-0,012
Prezzo scontato reperibile ("no-logo")	1,701	1,596	-0,011	-0,013

A parte la media del periodo. il prezzo nominale di riferimento alla pompa da sabato 9 giugno 2012 è diminuito per la benzina di -0,009 euro/litro, pari al -0,49 %, e per il gasolio di -0,013 euro/litro, pari al -0,76 %.

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 9 giugno 2012 a venerdì 15 giugno 2012, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,788 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,654 euro/litro (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,009 euro/litro per la benzina ed a -0,021 per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo nell'ordine di 0,049/0,053 euro/litro: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,739 euro/litro per la benzina e su 1,601 euro/litro per il gasolio (con una variazione rispetto alla settimana precedente pari a -0,016 per la benzina e per il gasolio a -0,038 euro/litro).

Tav. 4 – Prezzi self service in autostrada - Periodo 09/06/2012 – 15/06/2012

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,788	1,654
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> – media dei marchi	1,739	1,601
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,009	-0,021
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	-0,016	-0,038

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione Platt's internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati tranne benzina e gasolio ed il vero fattore concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 9 giugno 2012 al 15 giugno 2012 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 30,35 % per la benzina ed al 34,56 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 9 giugno 2012 al 15 giugno 2012 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,62 % per la benzina e del 12,22 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo (accisa + IVA 21 %) ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 58,03 % e per il 53,22 % per il gasolio.

Tav. 5 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio (euro/litro) - periodo 09/06/2012-15/06/2012 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,817	100,00%	1,709	100,00%
IVA 20 %	0,315	17,36%	0,297	17,36%
Accisa	0,739	40,67%	0,613	35,86%
Totale imposte	1,054	58,03%	0,910	53,22%
Quotazione Platt's	0,551	30,35%	0,591	34,56%
Ricavo industriale	0,211	11,62%	0,209	12,22%
Prezzo industriale	0,763	41,97%	0,800	46,78%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico relativa al prezzo effettivamente praticato per quel giorno contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data dell'11.06 2012.

Con la benzina a **1.768** euro/litro, l'Italia si colloca alla **prima posizione**, in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Irlanda, Svezia, Regno Unito, Finlandia, Danimarca, Portogallo e Belgio, con una **media dei 17 Paesi dell'area euro di 1,611 euro/ litro**; con il gasolio a **1,665** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta solo dal Regno Unito, e seguita da Svezia, Irlanda, Grecia, Finlandia, Ungheria, Portogallo, Danimarca e Cechia e Slovacchia *ex aequo*, con una **media dei Paesi dell'area euro di 1,417 euro/litro**. Rispetto alla rilevazione precedente del 04.06.2012, **il prezzo della benzina in Italia è diminuito dello 0,57 %, contro una media ponderata dei 17 Paesi dell'area euro di -1,23 %, quello del gasolio è sceso dello 0,82 %, contro una media del -1,46 % dei 17 Paesi di area euro**; tuttavia, **senza l'aumento delle accise, la diminuzione dei prezzi italiani sarebbe stata superiore alla media comuni-**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2012 – 15.06.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

taria dell'area euro e, cioè, pari a -1,91 % per la benzina ed a -2,21 % per il gasolio.

Rispetto alla precedente rilevazione del 04.06.2012, **la classifica dell'Italia rimane stabile (al primo posto) per la benzina e rimane stabile anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 6 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 11.06.2012 (euro/litro) -

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Italia	1,768	1	Regno Unito	1,728
2	Olanda	1,723	2	Italia	1,665
3	Grecia	1,722	3	Svezia	1,595
4	Irlanda	1,679	4	Irlanda	1,591
5	Svezia	1,658	5	Grecia	1,523
6	Regno Unito	1,655	6	Finlandia	1,510
7	Finlandia	1,650	7	Ungheria	1,464
8	Danimarca	1,647	8	Portogallo	1,415
9	Portogallo	1,625	9	Danimarca	1,413
10	Belgio	1,616	10	Cechia - Slovacchia	1,411
MEDIA PAESI EURO		1,611	MEDIA PAESI EURO		1,417
MEDIA 27 PAESI		1,592	MEDIA 27 PAESI		1,442

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "ufficiale" del 4 giugno 2012 evidenzia una **diminuzione dello stacco, attestandosi su 0,031 euro/litro per la benzina (era 0,039 nella rilevazione del 04.06.2012), e su 0,034 euro litro per il gasolio (era 0,045 in data 04.06.2012, nella precedente rilevazione).**

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano oltre il 48 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,015 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" dell'11.06.2012 per la benzina va corretto da 0,031 euro/litro a 0,016 euro/litro.**

Tav. 7 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 11.06.2012 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Italia	1,046	1,768	1	Regno Unito	1,005	1,728
2	Olanda	1,011	1,723	2	Italia	0,902	1,665
3	Grecia	1,006	1,722	3	Svezia	0,845	1,595
4	Irlanda	0,922	1,679	4	Irlanda	0,797	1,591
5	Svezia	0,969	1,658	5	Grecia	0,710	1,523
6	Regno Unito	0,993	1,655	6	Finlandia	0,745	1,510
7	Finlandia	0,932	1,650	7	Ungheria	0,695	1,464
8	Danimarca	0,912	1,647	8	Portogallo	0,631	1,415
9	Portogallo	0,888	1,625	9	Danimarca	0,681	1,413
10	Belgio	0,894	1,616	10	Cechia	0,666	1,411
11	Germania	0,909	1,597	11	Slovacchia	0,641	1,411
12	Francia	0,865	1,543	12	Germania	0,696	1,410

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2012 – 15.06.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
13 Slovacchia	0,827	1,540	13 Media U.E.	0,660	1,404
Media U.E.	0,797	1,506	13 Malta	0,596	1,400
14 Malta	0,698	1,500	14 Belgio	0,670	1,394
15 Ungheria	0,726	1,455	15 Olanda	0,659	1,392
16 Cechia	0,745	1,437	16 Austria	0,665	1,367
17 Slovenia	0,739	1,427	17 Francia	0,661	1,349
18 Austria	0,763	1,425	18 Cipro	0,535	1,335
19 Lettonia	0,682	1,382	19 Polonia	0,584	1,322
20 Lituania	0,674	1,379	20 Lettonia	0,586	1,310
21 Lussemburgo	0,641	1,374	21 Slovenia	0,591	1,309
22 Spagna	0,666	1,373	22 Romania	0,556	1,300
23 Polonia	0,640	1,350	23 Estonia	0,610	1,300
24 Estonia	0,646	1,338	24 Spagna	0,560	1,299
25 Cipro	0,560	1,309	25 Lituania	0,526	1,292
26 Romania	0,592	1,269	26 Bulgaria	0,524	1,209
27 Bulgaria	0,565	1,211	27 Lussemburgo	0,486	1,197

Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al primo posto per il prodotto benzina, con 1,046 euro/litro su totali 1,768 di prezzo al pubblico, ed al secondo per il gasolio (0,902 euro/litro su totali 1,665 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

F. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "giusto" l'Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "colorata" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "giusto" si applica - in aggiunta alla quotazione del prodotto internazionale (Platt's) di benzina e gasolio ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa e della quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - il ricavo industriale medio del biennio precedente (giugno 2010 – giugno 2012) per la rete "colorata" (pari a 15,7 cent/litro per la benzina ed a 16,1 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all'aliquota IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito "prezzo giusto", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "prezzo giusto".

Per il periodo della settimana dal 9 giugno al 15 giugno 2012, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta superiore al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto di circa 2,2 eurocent/litro, mentre per il gasolio risulta superiore di 1,7 cent/litro. Lo scostamento medio tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite del periodo maggio 2012, risulta per questa settimana pari a 1,9 eurocent/litro.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 24/2012 – 15.06.2012
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 8 – Confronto tra prezzo “giusto” e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 09/06/2012-15/06/2012

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta	Prezzo reale	Prezzo “giusto”	Delta
09/06/2012	1,780	1,767	+0,013	1,676	1,661	+0,015
10/06/2012	1,776	1,767	+0,009	1,671	1,661	+0,010
11/06/2012	1,775	1,750	+0,025	1,672	1,650	+0,022
12/06/2012	1,771	1,741	+0,030	1,666	1,646	+0,021
13/06/2012	1,770	1,746	+0,024	1,664	1,646	+0,018
14/06/2012	1,770	1,745	+0,025	1,664	1,648	+0,016
15/06/2012	1,770	1,745	+0,025	1,664	1,648	+0,016
MEDIA	1,773	1,751	+0,022	1,668	1,651	+0,017

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato complessivamente alla luce dell’andamento dei mesi precedenti dell’esercizio 2012 – caratterizzati da una elevata quotazione internazionale dei prodotti e, almeno fino a marzo del 2012, da una elevata contrazione dei ricavi industriali con particolare riferimento al prodotto benzina -: infatti, nella media annuale, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo “giusto” in ragione di circa 2,2 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 1,0 eurocent/litro per il gasolio, un dato che applicato al mix dei consumi tra i due prodotti del primo quadrimestre rileva che la stima del prezzo reale della rete colorata è INFERIORE di circa 0,2 eurocent/litro alla stima del prezzo “giusto”, come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 9 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo “giusto” (euro/litro)

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
gennaio	1,713	1,759	-0,046	1,681	1,687	-0,006	-0,022
febbraio	1,750	1,798	-0,048	1,702	1,704	-0,002	-0,019
marzo	1,817	1,856	-0,039	1,735	1,730	+0,005	-0,011
aprile	1,859	1,872	-0,013	1,740	1,714	+0,026	+0,011
maggio	1,802	1,787	+0,015	1,703	1,683	+0,020	+0,018
giugno	1,778	1,756	+0,022	1,675	1,648	+0,027	+0,025
Media 2012	1,787	1,809	-0,022	1,709	1,699	+0,010	-0,002

(*) se il delta ha segno “meno” la stima del prezzo medio reale della rete di marchio risulta inferiore alla stima del prezzo “giusto”; se il delta ha segno “più” risulta, invece, superiore